

Tusa, 20 novembre 2023

Circolare n. 35

**Ai Docenti
Agli Alunni
Al Personale ATA
Alle Famiglie
AI DSGA
e p.c.**

OGGETTO: minuto di silenzio in onore di Giulia Cecchettin e di tutte le donne vittime di violenza.

Come da nota MIM, domani, martedì 21 novembre 2023, alle ore 11:00 verrà suonata la campanella e in tutta la scuola osserveremo un minuto di silenzio in onore della giovane studentessa barbaramente trucidata e di tutte le donne vittime di violenza.

Subito dopo il momento di silenzio, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne - 25 novembre - verrà letta dai docenti, nelle classi della scuola secondaria di I grado, l'allegata poesia di Cristina Torres Cáceres "*Se domani non torno*", rilanciata sui social dalla sorella di Giulia, Elena Cecchettin.

Grazie per l'attenzione.

***Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonietta Emanuele***

Se domani non torno

Se domani non rispondo alle telefonate, mamma

Se non ti dico che vado a cena

Se domani, mammina, non compare il taxi

Può essere che sia avvolta nelle lenzuola di un albergo, per strada, o in una borsa nera (Mara, Micaela, Majo, Mariana). Forse sono in una valigia, o mi sono persa sulla spiaggia (Emily, Shirley).

Non spaventarti, mamma, se vedi che mi hanno pugnalato (Luz Marina). Non urlare quando vedi che mi hanno trascinato (Arlette). Mamma, non piangere se scopri che mi hanno impalato (Lucia).

Ti diranno che sono stata io, che non ho urlato, che sono stati i miei vestiti, l'alcol nel mio sangue.

Ti diranno che era la mia ora, che ero sola. Che quello psicopatico del mio ex aveva delle ragioni, che ero infedele, che ero una puttana.

Ti diranno che ho vissuto, mamma, che ho osato volare molto in alto in un mondo senza aria. Lo giuro, mamma, sono morta combattendo. Lo giuro, che ho gridato forte mentre me ne andavo.

Si ricorderà di me, mamma. Capirà che sono stata io a rovinarlo quando mi vedrà nei volti di tutte le ragazze che grideranno il mio nome. Perché so, mamma, che non ti fermerai.

Ma, qualunque cosa tu voglia, non tenere prigioniera mia sorella. Non rinchiudere le mie cugine, non negare nulla alle tue nipoti. Non è colpa loro, mamma; Non era neanche mia. Sono loro, saranno sempre loro.

Combatti per le loro ali, quelle per cui mi hanno ucciso. Lotta affinché siano libere e volino più in alto di me. Combatti in modo che gridino più forte di me. Perché vivano senza paura, mamma, proprio come ho vissuto io.

Mamma, non piangere le mie ceneri.

Se domani tocca a me, mamma

Se domani non torno, distruggi tutto.

Se domani tocca a me, voglio essere l'ultima.

Cristina Torres Cáceres